



## Quei curiosi cinefili che trovarono la Toscana

La guerra era finita da poco. L'Italia voleva ricominciare da quelle macerie ancora fumanti. Rossellini aveva firmato uno dei suoi capolavori, "Roma città aperta", nel quale ricostruiva la ferocia dell'occupazione nazista di Roma.



S. Giovanni Valdarno 2005-Inaugurazione della Cineteca Nazionale Fedic

Il neorealismo cinematografico stava conquistando il mondo della celluloide. Americani e francesi ne avrebbero fatto, di quel cinema, un monumento. Un gruppo di cinefili appartenenti alle più svariate professioni, ma tutti con un'idea precisa del cinema e della potenza dell'immagine, nel luglio del 1949 si sarebbero riuniti a Montecatini per il loro primo convegno.

Chi erano? I "cineamatori", oggi la parola suona desueta e perfino offensiva. In realtà erano studiosi e ricercatori del cinema tout court che, con i mezzi leggeri che allora si possedevano (16 mm. e 8 mm., quindi il cosiddetto "passo ridotto") avrebbero iniziato a raccontare le loro storie.

La loro associazione era già in gestazione dall'anno precedente e si chiamava Fedic (Federazione italiana dei cineclub). Già, perché avevano in mente una vera e propria struttura federativa, che potesse coinvolgere tutto il territorio italiano, dal Nord al Sud, tramite un circuito di cineclub, dove gli associati potessero discutere di cultura cinematografica e presenta-

re, oltre che produrre, opere in proprio. Storie che oggi rappresentano un pezzo importante del nostro passato, una documentazione sulla quale gli studiosi potrebbero lavorare, una sorta di "Archivio della memoria" collettiva fatta con le immagini di autori sulla cui competenza tecnica ben pochi potevano nutrire dubbi. In quel luglio di sessanta anni fa si

riunirono per il loro primo convegno e decisero che, proprio lì, nella città termale di Montecatini conosciuta in tutta Europa, avrebbero radicato il loro Festival, una rassegna annuale di corti, tramite i quali confrontarsi, vedersi, discutere, anche animatamente. Nel 1950, organizzarono la prima rassegna e da lì non si sarebbero più fermati.

Ma nulla di tutto questo sarebbe stato possibile se qualcun altro non li avesse ascoltati, se un pezzo geografico della nostra penisola non li avesse ospitati con convinzione, condividendo in pieno quel percorso culturale. Trovarono questo qualcuno nella regione Toscana, che non solo li ospitò ma, nel tempo, ha contribuito a far crescere anche finanziariamente tutta una serie di iniziative collaterali.



Montecatini 1950- Il Convegno e I Concorso Nazionale di cineamatori organizzato dalla FEDIC  
Al centro della foto, il Presidente Tito Marconi  
(Collezione Borgogni)

### PISA

## E' MORTO LUCIANO DEGL'INNOCENTI

E' morto Luciano Degl'Innocenti, regista, ed ex-segretario di Corte Tripoli Cinematografica. Lascia la moglie Elena e due gemelline in tenera età, oltre a due figli più grandi del precedente matrimonio. Per chi lo conosceva non servono parole per dire quanto fosse stimato e benvoluto. Per chi non lo conosceva vogliamo solo dire che, oltre ad essere un caro amico, era un pezzo della nostra storia, della nostra associazione.

Corte Tripoli Cinematografica è scossa da questa grave, prematura ed improvvisa scomparsa. Un infarto nel sonno, questa l'ipotesi diagnostica, ci ha privato di un punto di riferimento importante. Faremo senz'altro qualche iniziativa per ricordarlo. Ora siamo soltanto sconvolti.



Oltre al Festival di Montecatini, (oggi "FilmVideo Montecatini", Presidente Angelo Tantarò) che progressivamente diventa rassegna internazionale, si apre ai video e alle varie forme di cultura multimediale ed oggi può ben dirsi la più antica importante manifestazione italiana di "corti". La Rassegna di San Giovanni Valdarno ("Valdarno Cinema Fedic", presidente Marino Borgogni), nata nel 1983 e aperta agli autori della Fedic. Infine, la Cineteca Fedic (Presidente Daniele Corsi), istituita nel 1980 con la collaborazione della Mediateca Regionale Toscana, che conserva la maggior parte della produzione degli autori indipendenti e associati alla Fedic.

In una Regione già ricca di giacimenti culturali come la Toscana, il cinema della Fedic ha trovato il suo luogo d'elezione.

Fulvio Lo Cicero

# Premiazione del Concorso SCUOLA VIDEO MULTIMEDIA ITALIA 6° edizione

Grande partecipazione delle scuole milanesi alla premiazione del concorso Scuola Video Multimedia Italia che si è tenuta allo Spazio Oberdan della Provincia di Milano il 10 marzo 2009. La sala gremita di pubblico ha partecipato con vivo interesse alla proiezione delle opere vincitrici delle diverse sezioni del concorso.

Sono intervenuti il Presidente onorario della Fedic Mino Crocè, il Consigliere Fedic Roberto Merlino, il socio del Cineclub Bergamo Luigi Corsetti, in qualità di giurato premio Cias (Coordinamento italiano audiovisivi a Scuola), il socio Nedo Zanotti, autore della sigla della manifestazione e noto autore, che da anni collabora con Fedic scuola nella realizzazione di corsi e laboratori per docenti sulla produzione di cinema d'animazione. Il Presidente Massimo Maisetti e la responsabile di Fedic scuola Maria Teresa Caburoso hanno presentato l'ampio programma delle opere selezionate. Oltre a tutte le classi della scuola media Pasquale Sottocorno di Milano, erano presenti in sala diverse classi delle scuole che hanno realizzato i film selezionati. Particolarmente gradita è stata la partecipazione di un folto gruppo di allievi del Liceo classico F. Maurolico di Messina e la delegazione della scuola media S. Francesco d'Assisi di Modugno che hanno affrontato un così lungo e impegnativo viaggio per ritirare la targa e il meritato premio. Erano inoltre presenti l'intera classe della scuola primaria di Caselle Landi, una delegazione dell'Istituto Superiore Leonardo da Vinci di Carate Brianza e i rappresentanti di tutte le scuole vincitrici del concorso.

Programma:

## 1° Premio Scuola Infanzia

**Colours** bambini di 5 anni della Scuola Infanzia Botticino (Bs)

Il gioco di animazione dei colori in inglese evidenzia l'entusiasmo con cui i bambini hanno partecipato attivamente al lavoro che trasmette l'immediatezza comunicativa del semplice messaggio infantile.

## 1° Premio Scuola Primaria

**Uno e uno solo** classe 2° Scuola Primaria di Caselle Landi (Lo)

L'apparizione della Befana che porta i giocattoli in ritardo a scuola è un espediente per evidenziare il valore del giocattolo semplice capace di stimolare l'attenzione, la creatività e il rapporto affettivo con l'oggetto scelto e desiderato. Il delicato messaggio educativo è interpretato dai bambini con spontaneità e immediatezza.

## 1° Premio Scuola Media

**Non dirlo a nessuno** classe 3° Scuola Secondaria di 1° Grado S. Francesco d'Assisi di Modugno (Ba)

Pregevole interpretazione dei protagonisti che mettono in luce quali pericoli possono nascondere gli incontri organizzati dai

Interessante utilizzo creativo di oggetti destinati alla discarica realizzato con semplicità e fantasia

**Pop Corn** classe 5° Scuola Primaria Longhena Bologna Ist. Superiore Leonardo da Vinci

Sul ritmo accattivante del brano, i

bambini hanno visualizzato immagini animate utilizzando diversi materiali e differenti tecniche.

**Sul filo dei diritti** classe 3° Scuola Secondaria di 1° Grado Perlasca Rezzato (Bs) Curiosa animazione di un filo che racconta una storia di regole e diritti e... un filo di speranza

**Vendo rose** classe 5° Liceo linguistico Europeo S. Umiltà Faenza (Ra) Apprezzabile denuncia di un malessere giovanile causato dalla mancanza di attenzioni in famiglia che induce a cercare aiuto e consolazione altrove



Premiazione del video *Il Pranzo della domenica* con la docente e alcuni allievi della classe 5° del Liceo classico F. Maurolico di Messina

ragazzi attraverso un uso troppo disinvolto delle chat in internet.

## Premio Fedic d'oro

**Yambo** classi 2°E e 3° E Scuola Secondaria di 1° Grado di Putignano (Pi)

Interessante ricerca storica su uno scrittore realmente esistito resa efficace da una sapiente sceneggiatura e dal montaggio ben calibrato.

## Premio CIAS

**La battaglia di Jessica** classe 3° CS Istituto Superiore Leonardo da Vinci Carate Brianza (Mi)

Divertente spot contro la Tv sempre più povera di contenuti culturali. Centra il bersaglio con un messaggio semplice e immediato.

## 1° Premio Scuola Superiore

**Il pranzo della domenica** laboratorio video Liceo classico F. Maurolico Messina

La fiction denuncia i comportamenti scorretti degli arrampicatori sociali che vogliono raggiungere gli obiettivi ad ogni costo, anche sacrificando gli affetti e le persone. La pregevole interpretazione dei ragazzi non disdegna punte di ironia e di umorismo.

## 1° Premio Università

**Tra gioco e realtà** laboratorio video Università di Bologna Facoltà scienza della formazione

Lo sguardo dell'immaginazione trasfigura la realtà e i pezzi della scacchiera diventano gli oggetti del quotidiano che si animano ed entrano in relazione tra loro. Ben studiato il rapporto suono-immagine

## Menzioni speciali:

**Discarica bum** bambini di 5 anni Scuola Infanzia Torino

rischiando pericolosi incontri

E' stato inoltre proiettato **Videoattivo** realizzato dagli alunni del laboratorio video della scuola media Pasquale Sottocorno, sotto la guida di Vincenzo Beschi, frutto di una breve esperienza il cui risultato stupisce per la sorprendente qualità delle immagini esaltate dalla colonna sonora che alterna con maestria musica e suoni.

Anche quest'anno Nino Giansiracusa, insieme ai soci del Cineclub Milano, ha collaborato per la realizzazione del concorso. Il suo impegno, alla vigilia dei 90 anni, è per noi un esempio di vitalità e di voglia di fare che ci aiuta a ben sperare per il futuro

Anche quest'anno la richiesta delle scuole è stata superiore alla disponibilità di posti della sala e le classi che hanno potuto partecipare, hanno seguito le proiezioni con attenzione e partecipazione. I ripetuti applausi hanno dimostrato l'alto gradimento delle opere proposte.



La Redazione augura  
**BUONA PASQUA**  
a tutti i lettori

## FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"  
Redazione: Marino Borgogni  
V.le Don Minzoni, 43 .52027 S.GIOVANNI VALDARNO  
E-mail : marino.borgogni@alice.it